

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Carige S.p.A.
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova
Internet: www.carige.it - email: carige@carige.it - Teleg.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 - Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 - Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03285880104
- Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) - email: carigehelpdesk@carige.it

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

**FINANZIAMENTI SENZA VINCOLO DI
DESTINAZIONE
(IN VALUTE ESTERE)**

CARATTERISTICHE

Sono i finanziamenti espressi in valute estere e non correlati ad operazioni commerciali. Rappresentano per il cliente una alternativa all'indebitamento in Euro (fido in conto corrente cfr. foglio informativo AC1).

RISCHI

Trattandosi di finanziamenti in valuta, resta a carico del cliente il 'rischio di cambio', ossia l'alea sul prezzo di acquisto della divisa finanziata al momento della estinzione del finanziamento, che non rende quantificabile a priori l'esborso per la estinzione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese per la erogazione: Euro 50,00 + commissione di intervento

Spese per la proroga: Euro 20,00

Spese per il rimborso: Euro 20,00 (all'atto del rimborso parziale, ovvero totale) + commissione di intervento

Trasformazione della divisa del finanziamento: Euro 20,00 + commissione di intervento

Tasso: tasso di mercato (ovvero il costo che la banca deve sostenere per l'approvvigionamento della valuta) per il periodo, individuato tramite la consultazione sul circuito Reuters della pagina della divisa corrispondente (sul circuito MID - mercato dei depositi, per euro e dollari Usa) + spread da definire all'atto della concessione del finanziamento (massimo 5,50%).

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

Commissione di intervento: 0,15% con minimo di Euro 2,58 che viene percepita alla erogazione, all'estinzione ed alla eventuale trasformazione della valuta di finanziamento

Cambio: il cambio di vendita divisa alla clientela in caso di estinzione ed il cambio di acquisto divisa dalla clientela in caso di accensione corrispondono alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider, nel momento di esecuzione della transazione diminuita in caso di estinzione e aumentata in caso di accensione di uno scarto max dell'1,50%, variabile a seconda della divisa negoziata.

Estinzione anticipata: parziale o totale consentita di norma solo alla scadenza dei singoli periodi di interesse. Al di fuori di tali scadenze, con applicazione di commissione in funzione dei tassi di mercato vigenti al momento dell'estinzione anticipata (cfr. corrispondente voce nel foglio informativo AF7).

Durata: di norma entro i 6 mesi, con possibilità, a giudizio della banca, di durate superiori e fino a 18 mesi

Pagamento degli interessi: posticipato alla scadenza dei singoli periodi di interesse

Rimborso del capitale: parziale o totale alla scadenza

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

CLAUSOLE RELATIVE A PARTICOLARI FORME DI UTILIZZAZIONE DEL CREDITO

(i) Credito subordinato alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine di assegni, vaglia, effetti, ecc.
Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 32 e 33 del Contratto di Conto corrente ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

Nel caso di recesso del Cliente ai sensi dell'art. 32 del Contratto di Conto corrente, l'efficacia del recesso decorrerà dalla data in cui saranno completamente esaurite le operazioni in corso al momento del recesso stesso; il credito oggetto del servizio di incasso si intende ceduto pro-solvendo alla Banca con conseguente suo pieno diritto non solo ad incassare, ma anche a trattenere gli importi che essa, in conseguenza del servizio in questione, perverranno.

(ii) Fido utilizzabile per lo sconto di effetti e/o per l'accredito salvo buon fine di ricevute commerciali.

La Banca ha il diritto di sospendere temporaneamente, ridurre o revocare detto fido, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di alcuna preventiva disdetta o comunicazione, nonché con diritto di recesso da ogni operazione già effettuata di sconto e/o accredito salvo buon fine.

In tali ipotesi, la Banca è autorizzata ad addebitare al cliente le somme corrispondenti agli effetti, tratte e/o ricevute bancarie ancora a scadere e/o di esito ancora ignoto al momento del proprio eventuale recesso e della conseguente richiesta di rimborso. Il cliente si impegna a sua volta a soddisfare ogni richiesta della Banca in dipendenza dell'affidamento, anche in ordine a commissioni, accessori e spese, a prima richiesta e senza che la Banca sia tenuta alla previa esazione dei crediti del cliente verso i debitori.

Si rinvia ai fogli informativi relativi ai conti correnti per le ipotesi in cui i finanziamenti siano appoggiati ai conti correnti.

PORTABILITÀ - SURROGAZIONE (ART.8 LEGGE 40/2007)

Il debitore ha la possibilità di trasferire il proprio finanziamento, per qualsiasi finalità sia acceso, presso una nuova banca che, concedendo un finanziamento nella forma di un mutuo, subentra a quella originaria (che viene surrogata) nelle garanzie che assistevano il finanziamento iniziale, ivi compresa l'ipoteca.

L'istituto della surrogazione può essere in "entrata" e in "uscita": entrambe le tipologie di operazioni **non prevedono l'applicazione di qualsiasi onere a carico del cliente.**

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Assistenza Clienti – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail assistenza.clienti@carige.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, che mette a disposizione, come strumenti di tutela, l'Ombudsman – Giurì Bancario (con competenza residuale per le materie per le quali non è consentito il ricorso all'ABF) e il Conciliatore.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Rischio di cambio: alea sul prezzo di acquisto della divisa al momento dell'estinzione, in quanto il prezzo della divisa(cambio) non e' determinabile a priori, e non consente, perciò, di predeterminare il costo totale del finanziamento. Per ovviare a tale incertezza, si può fissare anticipatamente (all'accensione del finanziamento o successivamente) quello che sarà il prezzo di acquisto della valuta all'epoca dell'estinzione con apposito contratto in cambi.

Per le nozioni non espressamente richiamate in questa sede, si fa rinvio ai fogli informativi relativi ai conti correnti.